



Quel piccolo ritratto, tanto simile a uno di Giacomo Leopardi adolescente



La signora Clelia Pellegrini Vésco (sorella della m.a Maria Teresa ved. Palma) possiede una scatoletta con, all'interno, una miniatura; se ricordo bene, venne donata a suo padre Innocente dall'avv. Antonio Pellegrini, pure lui del casato Vésco e abitante a Venezia, uno dei figli del senatore Clemente. Chi raffigura? Lo stesso senatore da giovane? Nel 2003 ne abbiamo fatto una fotografia e un quadretto, ma non sappiamo altro; l'abbiamo chiamato semplicemente «Giovane signore Pellegrini».

Il ritratto, così come sono riuscito a fotografarlo dal quadretto (si vede il riflesso del flash) è assai simile a quello del poeta Giacomo Leopardi, di cui all'immagine a destra (osservando). Si vede che i criteri dell'abbigliamento ed estetici in genere erano i medesimi.

Qui sotto, altri due ritratti del poeta di Recanati, nel primo compare ancora più giovane e nell'altro più adulto; c'è poi un ritratto di suo padre, conte Monaldo Leopardi, tutti con il collo ben coperto.





Immagine giovanile di Alessandro Manzoni (come nobile, doveva essere chiamato don Alessandro); pure lui con il collo coperto, e così pure il medico Giambattista Zannini, che si vede qui sotto.



PUBBLICAZIONI VERIFICATE:

«Comunicati dal Libero Maso de I Coi», n. 1964, sabato 27 settembre 2014
